

Sanità: Campania; Dirstat, rivedere criterio tetti di spesa

(ANSA) - NAPOLI, 29 GEN - "Una recente delibera della Regione Campania introduce un diverso criterio dei tetti di spesa per le prestazioni sanitarie erogate dai Centri Privati accreditati con il servizio SSN. Scompare il budget annuale e ne prende il posto quello mensile. La qual cosa adduce grave disagio a quei cittadini (e sono tanti) non o poco abbienti che possono avere bisogno di prestazioni sanitarie non differibili e sono quindi costretti ad attivarsi per acquisire le impegnative nei primi giorni del mese nel timore che l'esaurimento del budget imponga di dover sopportare in toto i costi elevati di prestazioni specialistiche di cui si ha urgente bisogno". E' quanto denuncia, in una nota, Pietro Paolo Boiano, segretario generale aggiunto di Dirstat, la Federazione fra le associazioni ed i sindacati nazionali dei dirigenti, dei vicedirigenti, funzionari, professionisti e impiegati della pubblica amministrazione e delle imprese. "Danno economico e pesante stress psico-fisico procurati dal massiccio affollamento presso gli studi dei medici di base. E' bene ricordare che il sistema convenzionale con i Centri privati nacque proprio per le carenze del servizio Pubblico! Urge che i vertici regionali o addirittura quelli ministeriali si facciano carico di correggere l'ennesimo tiro sparato come sempre nella direzione sbagliata sapendo che il diritto alla salute è inalienabile ed intangibile", conclude Boiano. (ANSA)